

## **Avviso per la selezione di progetti per lo sviluppo della cittadinanza digitale**

### **Articolo 1** *(Premesse)*

1. Il presente avviso ha lo scopo, nell'ambito dell'attuazione dell'e-government, di individuare e cofinanziare progetti proposti da Regioni ed Enti locali che hanno come fine la promozione della partecipazione dei cittadini alle attività delle pubbliche amministrazioni e ai loro processi decisionali attraverso l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.
2. Il livello locale è particolarmente significativo per il sostegno di tali processi di partecipazione, data la prossimità fra istituzioni locali e cittadini e la possibilità di verificare direttamente i processi decisionali e i loro effetti.
3. Il rafforzamento e l'introduzione di nuove forme di partecipazione dei cittadini sono riconosciuti anche a livello europeo come importanti elementi del processo di ammodernamento delle istituzioni democratiche e di promozione dell'inclusione sociale.
4. In particolare le amministrazioni nel promuovere la partecipazione dei cittadini, devono rivolgere particolare attenzione a coloro che sono a rischio di esclusione.
5. Al fine di promuovere la partecipazione, ai progetti possono partecipare soggetti sociali, culturali e produttivi anche in forma associata (comitati, associazioni, gruppi informali).
6. Con la selezione dei progetti, di cui al presente avviso, si intende favorire la creazione di un patrimonio condivisibile di soluzioni e di esperienze da diffondere in tutte le Amministrazioni.
7. Il completamento dei progetti finanziati dovrà avvenire entro 24 mesi dalla data di avvio dei progetti
8. Il presente avviso indica: gli obiettivi, l'ambito d'intervento, le modalità, i termini per la presentazione dei progetti
9. Le risorse finanziarie di cui all'allegato A del DPCM 14 febbraio 2002, destinate all'attuazione del presente avviso dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ammontano a 10 milioni di Euro, il cui 5% verrà destinato ad attività di valutazione, assistenza e monitoraggio dei progetti presentati.

### **Articolo 2** *(Obiettivi)*

1. L'obiettivo del presente avviso, coerentemente con quanto indicato nella linea d'azione 4 del documento "L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: Il fase di attuazione", approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 26 novembre 2003, è quello di promuovere e sostenere le iniziative locali che intendono adottare le tecnologie informatiche e telematiche per potenziare o introdurre forme di partecipazione dei cittadini alla vita delle Istituzioni e delle comunità locali, con particolare riguardo ai processi di decisione delle Pubbliche amministrazioni locali.

### **Articolo 3**

#### *(Ambito di intervento dei progetti)*

1. L'ambito di intervento dei progetti oggetto del presente avviso, riguarda le modalità di utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione per sostenere la partecipazione dei cittadini lungo il ciclo di vita delle politiche locali.
2. Per "ciclo di vita di una politica" si intende il processo che va dall'individuazione della problematica su cui intervenire fino alla valutazione degli esiti dell'azione di governo intrapresa.
3. Il ciclo di vita di una politica locale, comprende le seguenti macro-fasi:
  - a) emersione e definizione dei problemi sui quali intervenire e dell'arena degli attori;
  - b) individuazione delle soluzioni alternative;
  - c) definizione delle soluzioni praticabili;
  - d) scelta della soluzione;
  - e) attuazione della soluzione prescelta, articolata in:
    - I. implementazione;
    - II. gestione;
    - III. monitoraggio;
    - IV. valutazione.
4. I progetti oggetto del presente avviso possono riguardare:
  - a) il ciclo di vita completo di una specifica politica locale;
  - b) una o più fasi di un ciclo di vita di una o più politiche locali.

### **Articolo 4**

#### *(Soggetti ammessi)*

1. I soggetti beneficiari del cofinanziamento e titolari a presentare i progetti per il presente avviso sono: le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni, le Unioni di comuni, le Comunità montane, le Comunità isolate e di arcipelago .
2. La presentazione dei progetti è aperta sia a singole amministrazioni sia ad aggregazioni di amministrazioni. Nel caso in cui il progetto sia presentato da una aggregazione di amministrazioni, una delle amministrazioni elencate nel comma 1 del presente articolo, dovrà ricoprire il ruolo di coordinatore dell'aggregazione.
3. L'aggregazione deve essere documentata tramite deliberazione adottata dall'Organo Esecutivo degli Enti partecipanti, attestante la disponibilità all'impegno di spesa necessario nell'ipotesi di co-finanziamento del progetto e che approvi:
  - a. schema di protocollo d'intesa;
  - b. proposta di progetto.
4. La sede ed il referente designati dal coordinatore hanno la funzione rispettivamente di sede dell'aggregazione e di responsabile del progetto.

**Articolo 5**  
*(Partenariato)*

1. I progetti devono garantire la più ampia partecipazione dei destinatari delle politiche implicate nel progetto.
2. La partecipazione può realizzarsi anche mediante accordi di partenariato con soggetti portatori di interessi collettivi interessati alle diverse fasi del ciclo di vita delle politiche.
3. L'individuazione dei soggetti di cui al comma 2 è indirizzata a:
  - a. valorizzare i bacini di sapere ed esperienze significative rispetto all'ambito delle politiche locali oggetto del processo partecipativo;
  - b. rafforzare la partecipazione dei soggetti tendenzialmente esclusi.

**Articolo 6**  
*(Ammissibilità dei progetti)*

1. I progetti sono ritenuti ammissibili se:
  - a) presentati da uno dei soggetti indicati al comma 1 dell'articolo 4;
  - b) compilati sull'apposita modulistica elettronica predisposta dal CNIPA - Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione - Area Innovazione Regioni ed Enti Locali, che sarà resa disponibile agli indirizzi:
    - <http://www.innovazione.gov.it/>
    - <http://www.cnipa.gov.it/>
    - <http://www.crcitalia.it/>
  - c) presentati entro e non oltre la data di scadenza indicata nell'articolo 8, comma 4, secondo le modalità specificate nella "Guida alla presentazione dei progetti";
  - d) completi degli atti di cui al comma 3 dell'articolo 4.

**Articolo 7**  
*(Cofinanziamenti)*

1. L'importo totale cofinanziabile dei progetti selezionati nell'ambito del presente avviso è di 9,5 milioni di Euro.
2. I rapporti tra il CNIPA e gli enti assegnatari dei cofinanziamenti sono regolati da apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente avviso.
3. Modalità di cofinanziamento:
  - a) il cofinanziamento assegnato non può superare il 50% del costo totale stimato di ciascun progetto, restando a carico dei soggetti proponenti la quota residua;
  - b) nel caso in cui un progetto benefici di ulteriori finanziamenti, il cofinanziamento erogato dal CNIPA sommato agli altri cofinanziamenti disponibili non può superare il totale dei costi stimati di progetto;
  - c) il cofinanziamento è erogato in tre fasi:
    - il 30% successivamente alla registrazione della convenzione con il CNIPA ed alla formalizzazione dell'aggregazione di cui all'articolo 4;
    - il 50% dopo la verifica degli stati di avanzamento lavori, previsti nella convenzione;
    - il 20% al completamento del progetto.

### **Articolo 8**

#### *(Presentazione dei progetti)*

1. I progetti devono essere redatti secondo la modulistica elettronica predisposta dal CNIPA.
2. La trasmissione delle proposte di progetto e la documentazione attestante la formalizzazione dell'aggregazione, avviene esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità indicate nell'allegato "Guida alla presentazione dei progetti".
3. I progetti devono essere firmati digitalmente dal responsabile del progetto, appositamente delegato dal legale rappresentante dell'amministrazione coordinatrice, secondo le modalità prescritte nell'allegato "Guida alla presentazione dei progetti".
4. Le proposte di progetto devono pervenire entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione in G.U. del presente avviso.

### **Articolo 9**

#### *(Valutazione dei progetti)*

1. I progetti sono valutati dalla Commissione di valutazione definita all'articolo 3, comma 4, del DPCM 14 febbraio 2002.
2. I progetti sono valutati sulla base dei criteri descritti nella tabella seguente:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Qualità del soggetto proponente</b> in termini di: <ul style="list-style-type: none"><li>- esperienze pregresse ed in corso in progetti analoghi comprese attività di promozione della partecipazione dei cittadini ai processi decisionali anche senza l'uso di tecnologie ICT</li></ul>	<b>5</b>
<b>Qualità del partenariato</b> in termini di: <ul style="list-style-type: none"><li>- ruolo e pertinenza degli attori coinvolti nel partenariato attestato da specifici accordi</li></ul>	<b>15</b>
<b>Qualità del progetto</b> in termini: <ul style="list-style-type: none"><li>- chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere</li><li>- coerenza con gli allegati tecnici</li><li>- adeguatezza del piano di attività agli obiettivi di progetto</li><li>- pianificazione del progetto</li><li>- completezza della documentazione di progetto</li><li>- congruità dei costi</li></ul>	<b>20</b>
<b>Qualità della soluzione tecnologica</b> in termini di: <ul style="list-style-type: none"><li>- caratteristiche tecnologiche del progetto</li><li>- adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto</li><li>- usabilità e accessibilità</li></ul>	<b>20</b>

<b>Qualità del processo partecipativo al ciclo di vita</b> in termini di: - chiarezza delle regole di partecipazione - coerenza dei processi attivati sul territorio con i processi interni alle amministrazioni - modalità di autovalutazione - adeguatezza del piano di promozione e analisi della soddisfazione dell'utenza.	<b>30</b>
<b>Quota di cofinanziamento richiesta</b>	<b>5</b>
<b>Modalità di riuso dell'esperienza progettuale e realizzativa</b> in termini di: - esistenza di un piano di trasferimento del progetto - scalabilità della soluzione ed economicità del trasferimento - supporto nell'attuazione di interventi analoghi in altri cicli di vita interni all'amministrazione proponente.	<b>5</b>
<b>Totale Punteggio</b>	<b>100</b>

#### **Articolo 10**

*(Monitoraggio)*

1. Il CNIPA effettua il controllo dello stato di avanzamento dei progetti sulla base di un apposito piano presentato dai proponenti il progetto.

#### **Articolo 11**

*(Riuso dei progetti)*

1. Le amministrazioni beneficiarie dei cofinanziamenti si impegnano a rendere disponibili alle altre amministrazioni pubbliche le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito dei progetti cofinanziati sulla base di specifici accordi e nel rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo 12**

*(Documenti e informazioni)*

1. La modulistica, con la relativa guida alla compilazione, gli allegati al presente avviso, i documenti di riferimento e qualunque altra informazione relativa al presente avviso sono resi disponibili agli indirizzi:
  - a. <http://www.innovazione.gov.it/>
  - b. <http://www.cnipa.gov.it/>
  - c. <http://www.crcitalia.it/>
2. Per fornire eventuali chiarimenti sul testo del bando e degli allegati è istituito un servizio di Help Desk. Il servizio di Help Desk opera per esclusiva via telematica all'indirizzo <http://www.crcitalia.it/>.

### **Articolo 13**

*(Documentazione e normativa di riferimento)*

1. I progetti di cui al presente avviso devono attenersi al documento: **LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA DIGITALE (E-DEMOCRACY)**

Il Presidente del CNIPA  
Livio Zoffoli